

VareseNews

“Non vogliamo esternalizzare le educatrici”

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2013

Il segretario generale Filippo Ciminelli (nella foto) chiarisce con una nota le intenzioni dell'amministrazione comunale in merito allo studio sull'esternalizzazione dei servizi di pre e dopo scuola. La circostanza non piace alla Rsu che ha citato questa decisione come uno dei motivi che hanno portato allo stato di agitazione.



Durante la seduta di Giunta Comunale in data odierna è emerso che le organizzazioni sindacali sia durante l'ultima riunione tra le delegazioni trattanti sia in alcune affermazioni fatte durante l'assemblea del personale abbiano inteso che il provvedimento deliberativo n.87 del 26 febbraio 2013, ad oggetto “Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015 e rideterminazione della dotazione organica” è rivolto allo studio dell'esternalizzazione dei servizi parascolastici già effettuati da dipendenti comunali. Al riguardo, sentito l'assessore Angelini, l'Assessore Baroni e il Segretario Generale, la Giunta comunale ha precisato che la frase “di dare mandato alla Direzione Area VI di elaborare e sottoporre alla Giunta comunale un urgente studio di fattibilità finalizzato a garantire la continuità e la quantità dei servizi erogati dal settore parascolastico attraverso ipotesi operative (non escluso l'appalto di servizi) alternative alla gestione con personale dipendente” è da intendersi non già come esternalizzazione di servizio che attualmente è svolto da lavoratori dipendenti, ma nel senso che, a fronte di una maggior richiesta da parte dell'utenza, l'Amministrazione potrà provvedere anche mediante la forma dell'appalto di servizio.

Il segretario generale Filippo Ciminelli

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it